

## Pregheira e Contemplazione



### CHEVALIER, NEL SUO TEMPO...

#### La sua vita:

Fu nei suoi studi teologici, quando approfondì l'aspetto biblico e devozionale del Sacro Cuore, che Jules Chevalier scoprì profondamente di essere amato in modo particolare, con una scelta gratuita fin da prima della creazione del mondo, con un amore concreto e sconfinato, dono di Dio a lui riassunto in: "Mi ha amato e ha dato sé stesso per me". Questa scoperta cambiò completamente la sua visione di Dio, il suo modo di vivere e di sentirlo. Comprese l'antico detto "l'amore è ripagato con l'amore" e con il suo carattere forte, appassionato, costante e laborioso cercò durante la sua vita di rispondere a questo amore. L'amore porta all'unione tra coloro che si amano e non ci può essere unione senza comunicazione tra i due, senza ascolto reciproco, senza dialogo personale, senza disponibilità verso l'altro. Ricordava la frase biblica: "Il mio amato è per me e io sono per il mio amato" (Cantico di Salomone 6,3). Praticare questo è ciò che chiamiamo preghiera. Jules divenne così un uomo di preghiera, un uomo "contemplativo".

#### Le sue parole:

"Un giorno, per la sua imprudenza, un uomo venne a chiudere la fonte dell'Amore di Dio... (MS 212), ma il soldato, trafiggendo il Cuore di Gesù, riaprì la fonte della vita e dell'amore. Subito sgorgarono sangue e acqua (Gv 19,34); sangue adorabile pieno di vita divina, acqua pura e abbondante. Quest'acqua sfocia nella vita eterna (S 83). Bere entrambe ci unisce a Lui".

"È vero che la mia vita è ben lontana dall'essere quella di un contemplativo; ma ditemi, chi può sapere come passo le notti dopo le 22, o cosa faccio quando, da 20 anni, mi alzo alle 4.30 del mattino? Ancora di più, chi può sapere quali sono i sentimenti interiori che mi animano durante le lunghe ore che trascorro al mattino e alla sera nel tempio?". (J. Ch. 28/01/1891).

"Il missionario deve essere trasparente nel suo spirito di preghiera e di buon esempio. Con questo produrrà più frutto che con tutto l'apprendimento e l'eloquenza che può impiegare. La preghiera attirerà su di lui un'abbondanza di grazie e darà unzione alla sua parola; il suo buon esempio disporrà gli spiriti a ricevere con frutto ciò che egli comunicherà loro dopo averlo ricevuto da Dio" (J. Ch. 1855).

"Abbiamo bisogno di uomini impregnati di spirito di preghiera e di zelo apostolico, pronti a dare tutto e a dare sé stessi per i loro fratelli e sorelle, e allora saremo veri apostoli del Sacratissimo Cuore di Gesù" (J. Ch. 1900).



# Pregheira e Contemplazione



## CHEVALIER, PER OGGI...

Viviamo oggi nell'era digitale, ai tempi di internet, di fronte al progressivo affermarsi dell'intelligenza artificiale. Non siamo mai stati così vicini e, allo stesso tempo, così lontani, perché tutto questo ci porta a essere informati, ma non educati; a essere connessi, ma non uniti, non vicini, non in dialogo, non più umani. Non scopriamo la profondità della conversazione guardandoci negli occhi, nella vicinanza, nella tenerezza del dialogo, nella compassione e nella condivisione faccia a faccia. Diventiamo esseri usa e getta, "persone-isola" dipendenti dalla tecnologia. Amici del cellulare e nemici della comunicazione esistenziale faccia a faccia; insieme tecnicamente e molto distanti umanamente, perché lo "Telefono cellulare" è più importante della persona che ci sta accanto. **E questo lo sperimentiamo anche nel nostro rapporto con Dio, che non ci parla al telefono, ci parla nel profondo del nostro essere, al nostro cuore, ma ci trova sempre connessi alla tecnologia, lontani da ciò che è più proprio del nostro essere, del nostro io. Le parole della Scrittura ci sembrano impossibili: "Lo condurrò nella solitudine e lì parlerò al suo cuore" (Osea 2,14). Ecco perché è così difficile per noi pregare, vivere uniti a Lui, essere per gli altri un dono che testimonia la nostra esperienza di Dio che è amore. Non c'è amore senza comunicazione esistenziale.**





**PREGHIERA DEL MESE**

(Ave Admirabile)

Ti salutiamo, Gesù,  
con cuore ammirevole.  
Ti lodiamo,  
ti benediciamo,  
ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie.  
Ti offriamo il nostro cuore,  
lo doniamo e lo consacriamo a Te.  
Ricevilo e possiedilo completamente.  
Purificalo, illuminalo e santificalo  
perché tu possa vivere in esso  
e regnare in eterno  
e regni in esso per sempre.

Amen.

